



DIFFICOLTA	MEDIA
TEMPO STIMATO	1h

Avere una cartella di scambio con il nostro raspberry, può essere molto utile per condividere file tra il pc e il nostro raspberry, o semplicemente avere una sorta di NAS con all'interno i file che dobbiamo utilizzare su varie postazioni può ritornare molto utile e comodo.

In quest'articolo vedremo quindi come poter abilitare la condivisione di cartelle e file sul nostro raspberry in modo da utilizzarle sui nostri pc Windows.

INSTALLARE SAMBA

Per poter condividere le cartelle dal nostro raspberry alle varie postazioni di Windows, installeremo Samba un software che implementa il protocollo SMB utilizzato da Windows.

```
sudo apt-get install samba samba-common-bin
```

<

>

Terminata l'installazione sarà necessario configurare il software per poter aggiungere le cartelle che vogliamo condividere, possiamo farlo editando il file di configurazione del software appena installato:

```
sudo nano /etc/samba/smb.conf
```

<

>

Una volta aperto il file, tra i vari esempi troviamo anche come poter aggiungere nuove condivisioni a cartelle già esistenti sul nostro raspberry. Tra i vari parametri dobbiamo accertarci che sia valorizzato sotto la voce [global] il campo workgroup e wins support. Il valore di workgroup dovrà essere lo stesso del valore presente alla voce "Gruppo di lavoro" all'interno della scheda "Proprietà del sistema"; il valore wins support dovrà essere valorizzato con "yes".

Premiamo Ctrl+x e successivamente digitiamo yes per salvare le impostazioni modificate.

IMPOSTARE LA CONDIVISIONE DI UNA CARTELLA

Possiamo decidere di condividere una cartella già presente sul nostro raspberry o crearne una appositamente per lo scopo, quello che dobbiamo ricordare è il percorso o path della cartella che abbiamo scelto di condividere in rete.

In fondo al file di configurazione di Samba andiamo ad inserire tutti i parametri necessari per la condivisione della cartella da noi scelta:

```
[MyShare] comment=NAS Raspberry path=/home/pi/Videos browsable
```

<----->

>

Create mask e directory mask ci permetteranno di creare le cartelle con le giuste autorizzazioni per poter accedere e scrivere sulla condivisione di rete, questo ci garantirà che tutte le directory all'interno della cartella che stiamo condividendo abbiano gli stessi diritti di accesso in lettura e scrittura.

Il valore assegnato a public invece implica che per poter accedere a tale condivisione occorrerà inserire delle credenziali, andiamo quindi ad aggiungere l'utente pi (o l'utente che stiamo utilizzando nel caso fosse diverso da pi) tra gli utenti di rete con il seguente comando:

```
sudo smbpasswd -a pi
```

e digitiamo due volte la password dell'utente pi. A questo punto possiamo riavviare il raspberry o il solo servizio samba:

```
sudo /etc/init.d/samba restart
```

ACCEDERE ALLA NOSTRA CARTELLA CONDIVISA

Per poter accedere alla cartella condivisa, sarà necessario conoscere l'ip del nostro raspberry e impostarne uno statico, successivamente:

Da Windows: Apriamo il cerca di windows 7 o windows 10 o "Eseguì" e digitiamo:

```
\\\indirizzo_ip_raspberry\
```

Da Linux:

```
smb://indirizzo_ip_raspberry/nome_condivisione
```

Da Mac:

```
smb://indirizzo_ip_raspberry
```

A questo punto dopo aver inserito le credenziali di rete (se abbiamo impostato il valore public=no) potremo accedere alla cartella condivisa e scambiare file da qualsiasi altra postazione presente all'interno della stessa rete in cui si trova il nostro raspberry.

[luca quindici < https://lucaquindici.wordpress.com/ >](https://lucaquindici.wordpress.com/) , [Blog su WordPress.com. < https://wordpress.com/?ref=footer_blog >](#)